

Rally di Como

Campionato Italiano Rally, 21-23 ottobre 2010

Primo Rossetti-Chiarcossi (Abarth), secondo Kopecky-Stary (Skoda) e terzo Perico-Carrara (Peugeot) : podio multimarche e spettacolo inesauribile al 29° Rally Trofeo Aci Como - SuperEnalotto - Etv. Peugeot vince il titolo tricolore Marche.

<http://www.rallydicomo.com>

CLASSIFICA FINALE

1	ROSSETTI-CHIARCOSSI	GRANDE PUNTO S2000	S20	1:38'08"4
2	KOPECKY-STARY	SKODA FABIA S2000	S20	a 1"0
3	PERICO-CARRARA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 46"0
4	TRAVAGLIA-GRANAI	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 58"1
5	FONTANA-ARENA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'09"5
6	LONGHI-BAGGIO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'42"5
7	SIGNOR-BARONE	SKODA FABIA S2000	S20	a 1'52"3
8	CARELLA-RIOLFO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 2'40"0

<http://www.cronocomo.it/web/2010/2010/RyComo10/index.html>

COMO, 23 ottobre 2010 - Luca Rossetti e Matteo Chiarcossi, su Grande Punto Abarth Super 2000 n.2, conquistano per il secondo anno consecutivo il Rally Trofeo Aci Como - SuperEnalotto - Etv, ultima gara del Campionato Italiano Rally 2010. La Peugeot conquista il titolo tricolore Marche grazie ai piazzamenti di Alex Perico e Corrado Fontana e, dopo aver vinto in Sardegna il titolo Piloti con Paolo Andreucci e Anna Andreussi, aggiunge un altro prestigioso alloro al suo ricco carnet. Rossetti, pilota ufficiale del Team Abarth, ha coperto le dieci prove speciali in programma con il tempo di 1.38'08"4. Al secondo posto si classifica l'equipaggio del team Skoda Rally Team Italia, rappresentata in gara dai conduttori della Repubblica Ceca, Jan Kopecky e Peter Stary, su Fabia Super 2000: tra Rossetti e Kopecky solo 1 secondo di distacco. E il limitatissimo distacco tra i primi due equipaggi all'arrivo - osannati dagli appassionati nella gremita Piazza Cavour a Como - è eloquente dell'altissima tensione agonistica e del duello acerrimo tra i top driver. Al terzo posto termina la gara comasca il bergamasco Alessandro Perico (Peugeot 207 Super 2000), staccato di 46". Quarto Renato Travaglia (Abarth), quinto Corrado Fontana (Peugeot), primo dei comaschi. Andreucci termina al nono posto assoluto, a causa

di una foratura in Val Cavargna: il toscano aveva vinto nel corso della prima tappa due prove speciali (Pian Rancio 1 e 2) ed era stato al comando della gara, scendendo poi di alcune posizioni assolute per essersi fermato a sostituire un pneumatico forato al 3° km. della piu' lunga prova del rally, la temutissima Val Cavargna (km.29). Per Andreucci questo è il quinto titolo italiano Piloti. Peugeot, dal canto suo, realizza una 'doppietta' nel CIR: ha chiuso la classifica per Marche con 103 punti: subito dietro troviamo Abarth a 96, terza la

Skoda gruppo VW a quota 57. Per la Peugeot è il terzo campionato italiano rally costruttori consecutivo vinto (2008, 2009 e 2010). Nel Rally di Como sono state decisive, proprio in ottica campionato, le forature, che hanno colpito prima il veneto Giandomenico Basso (Abarth Grande Punto ufficiale) per ben due volte nel corso della prova n.7 Alpe Grande, tanto da indurlo al ritiro. Fuori causa Andreucci, per Peugeot i punti pesanti sono arrivati dai piloti privati sulla 207 Super 2000: il bergamasco Alessandro Perico alfiere del team PA Racing-Errepi ha vinto sul secondo passaggio della prova speciale piu' lunga del rally. Quarto si è piazzato Renato Travaglia (Abarth Grande Punto), quinto Corrado Fontana (Peugeot 207), sesto Piero Longhi (Peugeot 207), settimo Marco Signor (Skoda). Ottimo esordio sulla Peugeot 207 S2000 ufficiale per il giovanissimo piacentino Andrea Carella arrivato, con la co-pilota Ilaria Rolfo, ottavo assoluto: Como è stata la gara-premio che la Casa francese gli ha offerto per

aver vinto nella stagione il Trofeo Peugeot Competition 207 Top. Il Trofeo Renault Clio R3 ha riscosso anche a Como un notevole successo ed ha visto la vittoria del toscano Stefano Bizzarri (team Munaretto) che ha preceduto di 24"5 il comasco Marco Asnaghi (team VS Corse), afflitto nel finale da noie elettriche. Terzo il reggiano Ivan Ferrarotti (Best rally team), quarto Alex Bosca (Ateneo). Quest'ultimo, 23enne di Cuneo, ha vinto a Como la speciale classifica dei Piloti Junior piu' giovani. Al secondo posto tra i giovani talenti il trentino Fabrizio Ferrari (Clio R3), al terzo il figlio d'arte, Matteo Brunello (Fiesta R2). Conquista la Coppa delle Dame la coppia bellagina composta da Elisa Maria Morini e Clarissa Chiacchella (Rover-Bluthunder). Trionfa nell'abitacolo della Porsche 911 Sc la coppia di gentlemen comaschi formata da Roberto Ambrosoli e Gianandrea Gandola ,



Rally di Spagna

Campionato del Mondo, 21-24 ottobre 2010

Il sette volte Campione del Mondo Rally Sébastien Loeb ha ottenuto la 61a vittoria della carriera in Spagna, un rally che ha guidato dall'inizio alla fine.

<http://www.rallyracc.com/2010/espanol/index.html>

CLASSIFICA FINALE				
1	LOEB-ELENA	CITROEN C4 WRC	WRC	3:32'59"7
2	P. SOLBERG-PATTERSON	CITROEN C4 WRC	WRC	a 35"3
3	SORDO-VALLEJO	CITROEN C4 WRC	WRC	a 41"1
4	LATVALA-ANTTILA	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'19"5
5	HIRVONEN-LEHTINEN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 6'32"9
6	WILSON-MARTIN	FORD FOCUS WRC	WRC	a 8'17"6
7	AL QASSIMI-ORR	FORD FOCUS WRC	WRC	a 13'05"7
8	H. SOLBERG-PREVOT	FORD FIESTA S2000	S20	a 13'11"2
9	BLOCK-GELSOMINO	FORD FOCUS WRC	WRC	a 16'01"2
10	OGIER-INGRASSIA	CITROEN C4 WRC	WRC	a 17'24"1

<http://www.wrc.com>

Nel pomeriggio del giorno conclusivo della gara, Loeb ha fatto segnare il quinto tempo nella PS15 ed il sesto tempo nella PS16: un segnale di quanto stava gestendo per assicurarsi di concludere.

In conclusione, ha disputato una corsa serena verso il gradino più alto del podio, chiudendo con 35,3 secondi su Petter Solberg. Loeb ha anche ottenuto un record notevole per la Citroen C4 WRC, che si ritirerà dalle gare alla fine di quest'anno senza

essere mai stata battuta su asfalto per tutti i quattro anni della sua carriera. "E' stato un altro ottimo risultato per noi in Spagna e sono molto felice", ha detto Loeb. "Non avevamo nessuna pressione per il campionato in questo Rally, potendo quindi guidare come volevamo. Abbiamo spinto molto sulla terra il Venerdì e da lì in poi è stato un po' più facile controllare il vantaggio". La vera lotta era dietro di lui, con una battaglia tesa tra Dani Sordo e Petter Solberg per il

secondo posto per tutta la giornata finale. Solberg è stato il più veloce nell'ultima prova, battendo Sordo di soli 0,7s, ed ottenendo il secondo posto per 5.8s. "Sono andato molto di traverso nell'ultima prova: forse anche troppo", ha detto Solberg. "Non ero sicuro di potercela fare. Questo risultato significa molto per me, battere una vettura ufficiale, perché la nostra non è proprio la stessa auto". Sordo ha presto messo da parte la delusione per essere stato battuto in casa, dopo aver rimontato dalla sesta posizione fino al podio. "Credo di avere spinto un po' troppo", ha concluso. "Ma oggi è stata una giornata davvero piacevole. Sono molto grato a tutti gli spettatori: ho avuto un sacco di sostegno e quindi questo terzo posto è per tutti quelli che sono venuti a vederci". Jari-Matti Latvala ha fatto segnare esattamente lo stesso tempo di Sordo nella corta ultima prova chiudendo quasi 40 secondi dietro allo spagnolo in quarta posizione. Dopo aver lottato per un posto sul podio per la maggior parte

del rally, il finlandese era contento del suo continuo progresso su asfalto. "Sto finalmente trovando la tranquillità di cui ho bisogno su asfalto", ha detto il pilota della Ford. "Da quando ho guidato alla 24 ore del Nürburgring, all'inizio di quest'anno mi sento molto più sicuro su questo fondo". Latvala ha chiuso oltre cinque minuti davanti al suo compagno di squadra Mikko Hirvonen, che ha perso tempo con problemi a un manicotto del turbo sabato. Hirvonen ha disputato un'ultima tappa tranquilla, guardando già al futuro ed al Rally di Gran Bretagna. "Dobbiamo cercare di vincere lì", ha dichiarato Hirvonen. "Quest'anno non è sempre andata come volevamo, quindi una vittoria in Gran Bretagna sarebbe il miglior modo per chiudere". Sébastien ogier ha raggiunto il suo obiettivo di chiudere decimo ottenendo l'ultimo punto in classifica piloti, dietro a Ken Block che ha ottenuti i primi punti in carriera nel WRC.





Ronde Rubicone e colline Cesena

Ronde I.R.S., 23-24 ottobre 2010

Podio IRS alla Ronde del Rubicone e Colline di Cesena. Gasparotto, Forato, Ferri sul podio alla gara che si è tenuta fra Sarsina e San Carlo. Nelle storiche, vittoria di Bonafé.

<http://www.proservice.fc.it/index.php/nuova+voce/?id=17>

CLASSIFICA FINALE

1	GASPAROTTO-BIZZOTTO	CITROEN XSARA WRC	WRC	26'44"18
2	FORATO-GASPAROTTO	FERRARI 430	GT	a 53"09
3	FERRI-DADDOVERI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 1'09"83
4	CASADEI-ISIDORI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'19"09
5	GRAZIOLI-MAUGERI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'19"24

<http://rally.ficr.it>

SARSINA -- Gasparotto è sempre stato davanti a tutti, dal primo all'ultimo passaggio sulla prova speciale San Carlo (con un tempo di 6'41.04). L'equipaggio Gasparotto/Bizzotto è partito subito all'attacco nella prima prova lanciando la Citroen Xsara WRC a gran velocità e anche rischiando qualcosa. L'asfalto è umido, "è una prova insidiosa, viscida", dirà poi il pilota di Bassano in parco assistenza. Su una curva "maledetta", la su Xsara WRC si scompone, ma vien subito ripresa. "Fortuna", la definisce Gasparotto. Fortuna che è però mancata a Giampaolo Tosi poco dopo, sullo stesso passaggio. La sua Subaru WRC arriva veloce, forse troppo, perde aderenza, s'infossa e si ferma contro un albero. L'equipaggio Tosi/Ceci è incolume, ma la macchina è malridotta, e per loro la corsa finisce subito.

Gasparotto, ottenuto il tempone, si rilassa nel secondo passaggio (6'44.80), ma Antonio Forato è subito dietro con la sua bellissima e velocissima Ferrari F430: il San Carlo è un tracciato veloce, ideale per la sua GT. Forato quindi accorcia le distanze da Gasparotto, scende dai 17.02 secondi della prima prova (6'58.06) a 6.54 nel secondo passaggio (6'51.34). Intanto, in terza e quarta posizione Ferri/Daddoveri (Renault Clio S1600) e Gessa/Pusceddu (Renault Clio S1600) si sfidavano sul filo del secondo: prima Ferri stacca Gessa di un secondo, poi la spunta Gessa battendo di tre secondi il tempo di Ferri nella seconda PS, scavalcando Ferri in assoluta.

Intanto, Silvio Grazioli su Peugeot 207 S2000 registra il terzo miglior tempo.

Nel terzo passaggio Gasparotto ce la mette tutta e strappa un tempore: 6'36.34, mentre Forato rimane sullo stesso tempo (6'51.40) e fra i due cresce di nuovo il distacco (da 23.56 dopo la PS2 a 38.62 nella PS3). Gessa continua a migliorare il suo tempo, ora è sceso a 6'53.46, mentre l'avversario Ferri è ora a sei secondi di distacco dal pilota sardo. Intanto sopraggiungono Casadei/Isidori su Ford Focus WRC: quinto miglior tempo sulla PS3 e ora quinta posizione in assoluta, a un paio di secondi da Ferri. Anche dopo

la terza prova speciale, le prime 4 posizioni assolute sono conquistate dai piloti dell'International Rally Series.

Nell'ultimo passaggio della prova speciale -- non ci sono scarti nella serie IRS -- Gasparotto conclude con un tempo "tranquillo", 6'42.00. Anche Forato sembra non voglia rischiare e infatti registra un tempo di 6'56.47, è di 5 secondi più lento. La Clio S1600 di Gessa, invece, è ferma sul percorso dopo un impatto. Nessun problema per l'equipaggio, ma Gessa è costretto al ritiro. Ne approfitta Casadei, che un tempo nettamente migliore di Ferri, 6'55.03 contro 6'59.76, arriverebbe sul podio, in terza posizione, se non fosse per una penalità di 10 secondi per partenza anticipata. Grazioli migliora il tempo anche nell'ultimo passaggio, e sale dalla settima alla quinta posizione.

Il podio della Ronde del Rubicone e Colline di Cesena è tutto IRS: Massimo Gasparotto con Renato Bizzotto su Citroen

Xsara WRC "Rally Team"; Antonio Forato con Ivan Gasparotto su Ferrari 430 "Rubicone Corse"; Luca Ferri con Massimo Daddoveri su Renault Clio S1600 "Errepi Racing". Quarto, l'equipaggio di Gianluca Casadei e Christian Isidori (Ford Focus WRC "Proservice"). Quinto, l'equipaggio IRS Silvio Grazioli con Massimo Maugeri (Peugeot 207 S2000 "Ticino Rally). Luca Ferri ottiene anche la vittoria in gruppo A, Grazioli oltre ad essere 4 assoluto è primo del gruppo N, Jader Vagnini con Franco Piovano ottengono la nona posizione assoluta e la vittoria nel gruppo R. Nelle auto storiche, vincono Alessandro Bonafé con Maura Vaccari su Porsche 911 "Rubicone Corse", seguiti da Davide Catalano con Angelo Cioffi su Porsche 911 "Drake Racing Club". L'equipaggio di Massimo Richiedi con Nicoletta de Dominici su Porsche 911 RS "Rubicone Corse" non si sono presentati alla via della PS2 per un guasto alla trasmissione.



Foto Massimo Bettiol



Ronde Pietra di Bagnolo

Ronde, 23-24 ottobre 2010

Vittoria di Sala- Florean al 17° rally della Pietra di Bagnolo

<http://www.sportrallyteam.it/rallypietrabagnolo.asp>

CLASSIFICA FINALE

1	SALA-FLOREAN	PEUGEOT 206 WRC	WRC	24'08"9
2	CHIAMIO-SESA	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 11"7
3	GINO-RAVERA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 22"0
4	MORINA-FRASCHIA	RENAULT CLIO S1600	S16	a 45"6
5	PELASSA-MARCHESINI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 49"4

<http://www.cronometristi.net>

Bagnolo - 24 ottobre 2010 Il pilota ciriacese Andrea Sala, navigato dal savonese Fulvio Florean su Peugeot 206 Wrc della Meteco Corse, vince il 17° rally ronde della Pietra di Bagnolo (Cn). Il duo si aggiudica tutte e 4 le prove speciali che hanno dato vita a questa edizione, e conclude in un tempo totale di 24'08.9 il percorso cronometrato, un tratto di circa 12 km da ripetere 4 volte, ricavato da una porzione della mitica prova di "Montoso", teatro in passato di importanti sfide rallistiche come "100.000 Trabucchi", "Valli Pinerolesi" e "Carmagnola" (al tempo la prova era lunga 25 km). Ottimi secondi, a 11.7, il cavourese Luigi Chiamio, in coppia con la cavagnolese Katia Sesia, per la prima volta alla guida di una

Wrc, anche loro su una Peugeot 206 con i colori Meteco. Terzi a 22" i cuneesi Alessandro Gino e Marco Ravera su Peugeot 207 Super2000 (Eurosport). Eccellente performance dei locali Cristian Morina e Renzo Fraschia, su Renault Clio 1600 ancora Meteco, quarti assoluti a 45.6, unici - a parte i primi 3 - a salire sul podio di una delle 4 prove, terzi sulla ps 1. Lo stesso equipaggio già compare nell'albo d'oro della gara organizzata da Piero Capello & C: primi assoluti, correva l'anno 2003. Quinti a 49.4 Pelassa-Marchesini su Clio R3C (classe che vincono) della Happy Racer. Solo sesto il driver locale Claudio Vallino, già salito sul gradino più alto del podio di Bagnolo nel 2006, 2007 e 2009. Settimo posto di



Novara-Barrera, con la Toyota Corolla Wrc (Happy Racer), poi Calvetti-Conti (Renault Clio Williams - Northwest), Rissone-Bono (Clio R3 - Zerasette Racing) e Chiaberto-Ghietti (Peugeot 106 Rally - Bagnolo Corse). Dei 101 equipaggi delle vetture moderne partiti al mattino, in 77 hanno concluso. Fra le storiche ha vinto da dominatore l'equipaggio Giombini-Cirillo su Lancia Stratos della scuderia Sandro Munari Rally Club. Ai posti d'onore Tessore-Mazza (Opel Kadett Meteco) e Graglia-Barbero (Fiat 124 Abarth Rally

scuderia Dolly). Sono arrivate al traguardo 7 delle 10 veterane partecipanti. La nuova formula "ronde" della competizione firmata Sport Rally Team, che nel 2011 festeggerà i 30 anni di organizzazione gare, è piaciuta sia ai piloti che al pubblico, che ha assistito numeroso e disciplinato ai quattro passaggi. Al termine patron Capello, sul palco della premiazione, ha anticipato interessanti novità per il prossimo anno, senza però svelare dettagli.



Ronde Dolomiti

Ronde, 23-24 ottobre 2010

<http://www.rallydolomiti.com>

CLASSIFICA FINALE

1	GIACONIA-TORRI	FORD FOCUS WRC	WRC	25'52"0
2	TUROLO-STROMENDO	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 37"4
3	DE CECCO-BARIGELLI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 47"6
4	ORIELLA-MANEGAZZO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 47"7
5	MASET-FURLAN	PEUGEOT 206 WRC	WRC	a 56"2

<http://www.cronocortina.altervista.org>

Si è conclusa con l'arrivo difronte al Palaghiaccio di Cortina d'Ampezzo la quinta edizione del Rally Ronde Dolomiti.

Senza commettere errori e con una prestazione maiuscola nel corso del terzo passaggio sulla prova del Passo Giau, l'imprenditore bergamasco Daniel Giaconia ha portato la Ford Focus wrs Friulmotor sulla vetta del podio.

Giaconia, affiancato dal fido Massimo Torri ha fatto segnare un tempo complessivo di 25'52" staccando di 37"4 il secondo in classifica, il friulano Alberto Turolo.

Il portacolori della Scuderia Friuli risaliva dopo parecchio tempo su una Wrc, la Peugeot 206 di casa Grifone, navigato dalla brava Laura Stromendo.

Turolo aveva vinto la prima prova speciale mentre nelle due successive due testacoda gli son costati parecchi secondi ed ogni ambizione di vittoria.

Al terzo posto finale si son classificati Claudio De Cecco ed Alberto Barigelli su Peugeot 207 s2000, venuti tra le Dolomiti per riprendere confidenza con la vettura che utilizzeranno nel corso delle finali di Coppa Italia.

Prestazione maiuscola anche per il vicentino Paolo Oriella quarto assoluto su Peugeot 207 s2000 mentre Maset su Peugeot 206 wrs si deve accontentare della quinta piazza assoluta.

Ottima prestazione anche per il primo dei piloti bellunesi, Massimo Cesa, sesto assoluto su Renault Clio R3."Brik" su



Foto Massimo Bettiol

Peugeot 207 s2000 è giunto settimo assoluto, impegnato a studiare la sua vettura sul fondo reso scivoloso da un incessante nevischio.

Giungendo undicesimo assoluto Michele Ianesi ha vinto la classe N4 su Mitsubishi Lancer Evo IX mentre va sottolineata anche la bella prestazione dei friulani Marchil-Caleca che portavano in gara una Fiat Abarth 500 con i colori dell'associazione bellunese Primavera che ha lo scopo di assistere i bambini disabili di Belluno.

Per tale scopo è stato posto un gazebo per la raccolta fondi in zona parco assistenza.

Il bilancio dell'edizione 2010 del rally Ronde Dolomiti è senz'altro positivo visti gli oltre cento partecipanti e la conferma della sicurezza di questo percorso. La giovane macchina organizzativa della Dolomiti Motors è già in moto per proporre una sesta edizione ricca di novità, l'appuntamento per tutti è al 2011.

Ronde Città di Albenga

Ronde, 23-24 ottobre 2010

GIOACCHINO CORONA E MARCO GAGLIARDI VINCONO LA 5° RONDE DI ALBENGA. Il driver della Scr Motorsport al debutto sulla Citroen Xsara vince tutti passaggi in programma. Manuel De Micheli e Daniele Michi portano la Peugeot 306 sul secondo gradino del podio Terzi i bresciani Antonelli – Botticini sulla Peugeot 207 Super 2000 – Gruppo N a Mondino

<http://www.rallyshots.it/RST/>

CLASSIFICA FINALE

1	CORONA-GAGLIARDI	CITROEN XSARA WRC	WRC	21'11"4
2	DE MICHELI-MICHI	PEUGEOT 306 MAXI	A7	a 31"0
3	ANTONELLI-BOTTICINI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 39"1
4	ARAGNO-GANGI	RENAULT CLIO S1600	S16	a 46"9
5	AMEGLIO-MARINOTTO	PEUGEOT 206 S1600	S16	a 1'01"8

<http://rallyliguria.altervista.org/2010/albenga/index.html>

Al debutto sulla Citroen Xara Wrc, Gioacchino Corona e Marco Gagliardi sono i vincitori della 5° edizione della Ronde di Albenga. L'equipaggio della Scr Motorsport ha vinto tutti e quattro i passaggi in programma entrando immediatamente in sintonia con la nuova vettura e imponendo già dalle prime battute un ritmo sempre molto elevato. Alle spalle dei vincitori hanno concluso il savonese Manule De Micheli al via con il toscano Daniele Michi a bordo di una Peugeot 306 Maxi. Un

risultato meritato dopo un inizio nel quale l'equipaggio della Dagda Sport è stato rallentato dal cedimento dell'ammortizzatore anteriore sinistro. Sul gradino più basso del podio hanno concluso i bresciani Gianpietro Demicheli e Stefano Botticini in gara sulla Peugeot 207 con la quale hanno dominato la classe delle Super 2000. Quarto posto finale e successo nella classe riservata alle Super 1.6 per i savonesi Francesco Aragno e Fulvio Ganci al via su una Renault Clio, la stessa che

recentemente ha permesso all'equipaggio del Rally Club Millesimo di vincere il Rally di Torriglia. Quinto posto per Danilo Ameglio e Massimo Marinotto i quali, lasciata momentaneamente la Peugeot 106 erano al via con la Peugeot 206 Super 1.6. Sul risultato di Ameglio pesa una penalità di dieci secondi inflitta per partenza anticipata. Al sesto posto assoluto concludono Mauro Moreno e Andrea Demonte sulla Peugeot 207 Super 2000 confermandosi come al solito fra i protagonisti più accreditati. Fra le sorprese di questo appuntamento ligure spicca il risultato dei bresciani Mauro Galizioli e Giuseppe Peli al via su una Renault Clio Williams di Scaduta Omologazione con la quale hanno viaggiato costantemente nelle zone alte della classifica. L'imperiese Stefano Romagnoli al via con Valentina Rossi conclude all'ottavo posto

assoluto a bordo di una Skoda Fabia Wrc. A Valentina Rossi è stato consegnato il Trofeo Cinzia Ghigo quale prima navigatrice all'arrivo. Nono posto assoluto e successo nella produzione di Serie per i piemontesi Marcello e Massimiliano Mondino in gara su una Mitsubishi Evo X con la quale hanno avuto la meglio sulla Subaru Impreza di Silvio Leporace e Nicolas Corbisiero. Concludono al decimo posto assoluto Domenico e Alessandro Salati a bordo di una Renault Clio Williams. La classe R3 è stata conquistata da Renzo Grossi e Angelo Pasquali a bordo di una Renault Clio. Grossi è vicesindaco di Vendone, località dove è transitata la prova spciale. La classifica Femminile è stata vinta da Cristina Tadone e Stefania Parodi su una Renault Clio R3. Dei 98 concorrenti al via, 83 hanno regolarmente concluso.



Foto Stefano Romeo
www.stefanoromeo.it

Ronde San Giuliano del Sannio

Ronde, 23-24 ottobre 2010

<http://www.tecno-motor.com>

CLASSIFICA FINALE

1	BEVILACQUA-LEONARDIS	PEUGEOT 206 WRC	WRC	19'13"9
2	NICOLORO-PACCA	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 13"1
3	TESTA-D'AMICO	RENAULT CLIO MAXI	FA7	a 13"6
4	TRIBUZIO-AVERSA	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 49"6
5	SCRIVA-ABATECOLA	GRANDE PUNTO S2000	S20	a 52"7

<http://rally.ficr.it>

Vince ancora Ciriaco Bevilacqua a San Giuliano del Sannio nell'anno che segna il passaggio della manifestazione firmata da Aci e Tecno Motor Racing Team (con il patrocinio della Regione Molise) da sprint a ronde. Il driver che si era imposto anche nel 2009 offre una prova di grande determinazione e grinta, rintuzza gli attacchi di avversari quotati quali Testa, Nicoloro e Tribuzio e scrive

ancora il suo nome nell'albo d'oro della kermesse. La manifestazione molisana, ha regalato emozioni e spettacolo fin dalle prime battute con Bevilacqua, Testa e Nicoloro che si dividono il podio della prima prova speciale e confermano che per la vittoria finale sarà una questione a tre. Ad andare fortissimo lungo il primo tratto cronometrico è Mario Testa che riesce a fare cose straordinarie con la

Renault Clio Maxi di Colombi. Il driver di Cercemaggiore è secondo, terzo Nicoloro. Sul secondo tratto cronometrico i tre continuano a darsi battaglia come del resto confermano anche i tempi al traguardo. Ad essere più veloce è SuperMario Testa che precede di un niente Nicoloro. Bevilacqua è terzo. Il portacolori della Drake, navigato da Antonietta Leonardis, si riprende lo scettro parziale nella terza frazione di gara precedendo Testa e Nicoloro. I tre piloti si dividono allo stesso modo anche il podio della ps quattro che manda di fatto in archivio la manifestazione. Ai piedi del podio Carmine Tribuzio che, navigato da Alessandra Aversa ha cercato in tutti i modi di risalire ma alla fine ha dovuto accontentarsi della medaglia di

cartone. Quinto l'equipaggio composta da Giuseppe Scriva e Gino Abatecola che ha preceduto un altro driver di casa nostra, Giuseppe Simone (con Cirelli alle note) che ha condotto in alto la Peugeot 306 di Colombi. Le ultime quattro posizioni sono di Abate-Lepore), Luzzi-Ramacciotti, Lepore-Rauso e Minchella Pellecchia. Da segnalare l'ottima prestazione offerta dai piloti di casa: in quattro, infatti, sono finiti nella top ten, a conferma dell'ottimo momento. Applausi e consensi da parte degli addetti ai lavori e dagli stessi equipaggi che hanno apprezzato l'organizzazione e il tracciato. L'appuntamento è per l'edizione 2011.

